

Esaminato il documento strategico concordato; Vincenzo Cannatella pone l'accento sul sistema integrato delle infrastrutture

Trasporti intermodali: la Sicilia "fa sistema"

A Palermo la prima riunione del tavolo di partenariato promosso dal Ministero coinvolge enti e imprese

Autorità portuale

Ad aprile manifestazione cogli studenti delle medie per dire "no" alla mafia

Bianca Longo a pag. 7

Bandi europei

Le imprese della Alis incontrano la Commissione "Iniziamo a cooperare"

Danilo Giacalone a pag. 5-

Sebastiano D'Agostino

Trasporti nella Sicilia occidentale iniziano a "fare sistema" per un migliore sviluppo. Si è infatti svolto in Regione il primo incontro con il Partenariato Economico dell'Area Logistica Integrata della Sicilia Occidentale, promosso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dalla Regione Siciliana, con la collaborazione delle Autorità Portuali coinvolte, dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, di Rfi, di Anas e operatori della logistica. Il porto di Palermo era presente con Vincenzo Cannatella, presidente dell'Autorità portuale, che ha posto l'accento sulle sistema integrato delle infrastrutture.

a pagina 3



Incontro a Roma su varie tematiche con i vertici dell'Imo e il sottosegretario Vicari

Tutela dell'ambiente, Confitarma chiede regole semplici

"Metteteci nelle condizioni di fare il nostro dovere"



Marco Di Giovanni

Il Consiglio di Confitarma ha esaminato le principali tematiche d'interesse del settore e nominato Nello D'Alesio, Giuseppe D'Amato e Alcide Ezio Rosina quali componenti della Commissione di designazione in vista del rinnovo della presidenza di Confitarma. E' stato avviato così l'iter per l'elezione del nuovo Presidente

confederale, iter che si affiancherà a quello di rinnovo del Consiglio. La Commissione di designazione provvederà a raccogliere le candidature alla Presidenza attraverso la consultazione degli Associati, sottoponendole poi al Consiglio il quale voterà a scrutinio segreto il nominativo da proporre all'Assemblea.

a pagina 2

Turismo

La Grandi Navi Veloci promuoverà la Sicilia sulle rotte medeterranee

Alessia Spataro a pag. 2

Gruppo Onorato

Incrementati i collegamenti fra i porti siciliani e maltesi per merci e passeggeri

Michele D'Amico a pag. 2

Trasporti marittimi

Il Gruppo Grimaldi "rilancia" in Messico

Il Gruppo Grimaldi annuncia un importante potenziamento dei propri collegamenti marittimi a lungo raggio: è stato infatti recentemente lanciato un nuovo servizio diretto per il Messico per il trasporto di carichi rotabili, project cargo ed automobili. Si tratta dell'estensione del servizio regolare che collega il Mediterraneo al Nord America.

Salvo Vaglica a pag. 3

La Regione Siciliana stanZIA 2,5 milioni per le imprese

Pesca, nuovi fondi per la sicurezza

Michelangelo Milazzo

Il Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea della Regione Sicilia ha emanato, nell'ambito del Po Feamp 2014-2020, il bando di attivazione Misura 1.32 - salute e sicurezza che promuove investimenti volti a migliorare le condizioni di igiene, salute, sicurezza e lavoro dei pescatori. Dotazione: 2,5 milioni.

a pagina 6

Quote pesce spada

Insorgono le imprese: "Restano molti dubbi sulle assegnazioni"

Giuseppina Adamo a pag. 6

Approvato dagli Stati membri un documento per ridurre i morti per incidenti stradali

Autotrasporto Ue, a Malta conferenza dei ministri

Giacomo D'Orsa

Il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Graziano Delrio ha partecipato alla Conferenza Europea dei Ministri dei Trasporti, organizzata in collaborazione con la presidenza maltese, per fare il punto della situazione sulla sicurezza stradale e sul trasporto marittimo. E' stata adottata la dichiarazione dei ministri dell'Ue sulla sicurezza stradale.

a pagina 5



Naviservice s.r.l.
Gruppo Pietro Barbaro

Tel. +39 091.320057
www.naviservice.com
E-mail: mail@naviservice.com

Palermo, Milazzo, Catania, Augusta,
Siracusa, Pozzallo, Porto Empedocle

Rapidità, Relax e Risparmio in formato famiglia!
www.carontetourist.it

Novità **SALERNO PALERMO**

SALERNO MESSINA

 **CARONTE & TOURIST**
Le autostrade d'amare

PortItalia s.r.l.
Porto di Palermo
via Francesco Crispi
Banchina Puntone
Tel. 091361060/61
Fax 091361581
e-mail: info@portitalia.eu
Sito internet: www.portitalia.eu
Porto di Termini Imerese

Servizi
Imbarco, sbarco, movimentazione containers, semirimorchi, mezzi pesanti, autovetture, merci varie; facchinaggio e assistenza passeggeri; rizzaggio, derizzaggio e taccaggio mezzi pesanti, autovetture e containers

MAGAZZINI GENERALI SCARL
IMPRESA PORTUALE

 **MA.GE.CO**

CARICATORE TIRRENIA
GESTIONE DEPOSITO FRANCO DEPOSITO I.V.A.

PALERMO - VIA FILIPPO PATTI, 25
TEL 091 587893 - FAX 091 589098
info@magazzinigeneralipalermo.com
www.magazzinigeneralipalermo.com

A Roma l'incontro con l'Imo e il sottosegretario Vicari. Intanto l'associazione degli armatori avvia l'iter per le nuove elezioni

Grimaldi: regole semplici a tutela dell'ambiente

E' la richiesta avanzata dal presidente di Confitarma: metteteci nelle condizioni di rispettare le normative

Marco Di Giovanni

A Roma, presieduto da Emanuele Grimaldi, il Consiglio di Confitarma ha esaminato le principali tematiche d'interesse del settore e nominato Nello D'Alesio, Giuseppe D'Amato e Alcide Ezio Rosina quali componenti della Commissione di designazione in vista del rinnovo della presidenza di Confitarma. E' stato avviato così l'iter per l'elezione del nuovo Presidente confederale, iter che si affiancherà a quello di rinnovo del Consiglio. La Commissione di designazione provvederà a raccogliere le candidature alla Presidenza attraverso la consultazione degli Associati, sottoponendole poi al Consiglio il quale voterà a scrutinio segreto il nominativo da proporre all'Assemblea. Al termine della riunione, è intervenuto Kitack Lim, Segretario generale dell'International Maritime Organization (IMO), accompagnato da Simona Vicari, Sottosegretario di Stato alle Infrastrutture e ai Trasporti. Nel suo discorso di benvenuto il presidente Grimaldi ha sottolineato che i significativi miglioramenti registrati nelle performance del settore maritti-



mo sono legati principalmente all'applicazione delle convenzioni IMO: "nella maggior parte dei mercati mondiali è ora estremamente difficile per le navi sub-standard navigare evitando detenzioni e sanzioni. Le Convenzioni dell'IMO hanno portato alla progressiva trasformazione del trasporto marittimo, che oggi è la modalità di trasporto più sicura, efficiente e rispettosa dell'ambiente". Il presidente di Confitarma, nel ribadire che l'IMO è la sede migliore per

stabilire regole efficaci e garantire la parità di condizioni per tutti gli operatori marittimi, ha ricordato che le nuove regolamentazioni comportano ingenti investimenti per il gli armatori. Per questo, i Paesi membri, pur applicando con la giusta severità le nuove norme devono farlo in modo realistico: "Gli armatori non intendono evitare l'applicazione delle nuove norme per la protezione dell'ambiente ma devono essere messi in condizione di poterlo fare".

In questo contesto, i Governi devono prendere una posizione chiara per quanto riguarda l'attuazione dei nuovi limiti per il contenuto di zolfo nei combustibili ad uso marittimo o le eventuali deroghe locali alla Ballast Water Management Convention, che entrerà in vigore l'8 settembre 2017, anche se non è ancora stata ratificata dall'Italia. Per quanto riguarda l'introduzione di misure per ridurre le emissioni di Co2, gli armatori sono favorevoli all'introduzione di norme a livello globale al fine di non creare con normative solo regionali distorsioni nei mercati. "L'obiettivo è introdurre regole semplici tenendo conto delle esigenze operative".

Il segretario dell'Imo Kitack Lim, ha manifestato apprezzamento per il lavoro svolto dall'Italia in seno a questa Agenzia dell'ONU, mentre Simona Vicari ha ricordato il rilievo che ha l'economia del mare per l'Italia con una produzione di beni e servizi pari a 35 miliardi di euro l'anno e richiamato l'attenzione sul fatto che sia uno dei pochissimi settori in cui l'occupazione è rimasta stabile nonostante la crisi degli ultimi anni. Ha poi posto l'accento sulle tematiche ambientali.

Fondo marittimi

Mattioli nuovo presidente per i prossimi tre anni

Mario Mattioli, attuale presidente della Commissione Education di Confitarma, è il nuovo presidente del Fondo Nazionale Marittimi. Mattioli è stato eletto dal Consiglio di Confitarma riunitosi il 12 aprile nella sede capitolina. Lo ha reso noto la stessa associazione degli armatori italiani con una nota. Il 30 marzo scorso, l'Assemblea del Fondo Nazionale Marittimi aveva proceduto all'elezione dei Consiglieri. Il nuovo Consiglio del Fondo, oltre che da Mario Mattioli, risulta composto da Angelo D'Amato (Perseveranza Spa), Andrea Grisoni (Italia Marittima Spa) Carlo Lomartire (d'Amico Società di Navigazione Spa) Rodolfo Magosso (Ignazio Messina e C. Spa), Diego Pacella (Gruppo Grimaldi) e Sergio Repetto (Costa Crociere Spa). Il Presidente e il nuovo Consiglio del Fondo Nazionale Marittimi rimarranno in carica per tre anni.

Quattro partenze settimanali per merci e passeggeri

Collegamento fra Sicilia e Malta Il Gruppo Onorato incrementa le linee

Michele D'Amico

Una nave ro-pax per dare il via alla linea merci e passeggeri Malta-Catania con una rete di collegamenti che consentirà agli autotrasportatori di poter usufruire di una vasta offerta, con navi e orari pensati per soddisfare le necessità di tutti i professionisti del settore. Il Gruppo Onorato Armatori con quest'ultima novità conferma la sua politica di investimenti e rafforzamento del network da e per la Sicilia, con operativi e unità capaci di trasportare qualsiasi tipologia di merci e veicoli con dimensioni eccezionali. La prima novità riguarda i collegamenti da Genova e Livorno per Catania e viceversa: dal 18 aprile Tirrenia garantisce tre partenze settimanali sia dal capoluogo ligure che da Livorno.

Per queste tratte verranno impiegate due ro-ro di cui una da 178x26 metri, che può trasportare sino a 2.600 metri lineari, l'altra da 166x25 metri, anch'esso in grado di contenere fino a 2.500 metri lineari, entrambe con una velocità di servizio di 20 nodi. Queste due navi viaggeranno lungo

il Mar Tirreno, in affiancamento al servizio già esistente sull'Adriatico, offriranno un network completo volto a soddisfare al meglio le necessità del mercato. A questo si aggiunge, a partire dal 9 aprile, un nuovo collegamento con nave dedicata sulla tratta Malta-Catania. L'obiettivo è quello di voler ulteriormente incrementare i traffici commerciali da e per l'Isola di Malta verso la Penisola ed il resto d'Europa e aprire al traffico passeggeri. Quattro collegamenti settimanali da Malta per Catania e viceversa. Con la nave ro-pax Barbara Krahulik, dunque, già dai prossimi giorni sarà attiva la nuova offerta del Gruppo leader nei trasporti del Mediterraneo. "Con questa nuova opportunità - dichiara il Vice presidente di Moby Alessandro Onorato - Tirrenia consolida ulteriormente la sua presenza sul territorio nel quale crede fortemente e ha già prodotto risultati importanti. Crediamo che si possano sviluppare nuovi traffici tra i due Paesi grazie alla possibilità di poter usufruire di un servizio nuovo e conveniente in termini di prezzi e frequenza".

La Società di navigazione ha inaugurato la tratta tra i porti di Civitavecchia e Marsaxlokk

Turismo, la Gnv è partner della Regione

La Compagnia firma un'intesa per la promozione delle bellezze siciliane

Alessia Spataro

La compagnia di navigazione LGNV ha firmato un accordo di comarketing con l'Assessorato del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo della Regione Sicilia, per collaborare fattivamente alla promozione del territorio attraverso i reciproci canali, mettendo a disposizione le proprie navi per il materiale promozionale della Regione. Grazie all'accordo finalizzato, senza nessun onere per le due parti, GNV si vuole porre come vettore principale per il trasporto dei passeggeri da e per la Sicilia e condivide con la Regione l'obiettivo di contribuire ad aumentare sempre di più la visibilità della destinazione Sicilia, sia in Italia che all'Estero, attraverso una serie di attività congiunte e agendo in maniera attiva e sinergica.

La Sicilia è una meta di fascino, con una patrimonio storico e artistico che la rende una delle destinazioni culturali più ambite, a cui si aggiungono una tradizione enogastronomica tra le più rinomate al mondo e un clima che consente di poter godere della sue spiagge fin dalla primavera: GNV collega quotidianamente Palermo e Termini Imerese dai porti di Genova,



Civitavecchia e Napoli, grazie anche al recente raddoppio del collegamento Civitavecchia -Termini Imerese, presentato lo scorso 21 marzo.

A proposito di nuovi collegamenti, la Compagnia ha annunciato nei giorni scorsi il rafforzamento della propria presenza sul mercato maltese e ha inaugurato il collegamento da Civitavecchia per il porto di Marsaxlokk, a Malta. «Con gli itinerari definiti, GNV offre al mercato maltese i migliori collegamenti oggi

disponibili, dando l'opportunità a tutto il traffico in import di partire il sabato sera da Genova e arrivare sul mercato maltese il lunedì mattina - ha dichiarato Matteo Catani, Amministratore Delegato di GNV - contestualmente a Malta gli impianti produttivi possono concludere il proprio ciclo di produzione il venerdì e le merci possono essere disponibili nel porto di Genova già la domenica sera, per poi raggiungere le rispettive destinazioni finali entro il lunedì ».



Pennino
Trasporti
S.r.l.

**TRASPORTI NAZIONALI
GIORNALIERO PER NAPOLI
E PROVINCIA E VICEVERSA
DEPOSITO E DISTRIBUZIONE**

Sede legale: Molo Piave, Porto di Palermo
Tel. 091331867 - Fax 091588059

Sede operativa: Area intermodale porto di Palermo
via Francesco Crispi - Tel. 091583629 - Fax 091332442

Sede operativa Napoli: via Gianturco, 98/A
www.penninotrasporti.com - penninotrasp@virgilio.it



NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Via dei Mille, 20
98057 - Milazzo (ME)
Tel./Fax 090 9281471
www.ngi-spa.it



Unità Logistica trasporto merci

Coordinamento territoriale merci
SICILIA

Via Roma, 19 - 90133 Palermo
Tel.091/6161731 - Fax 091/6171269

Al tavolo di partenariato anche il presidente Cannatella che ha parlato delle infrastrutture nell'Isola e delle strategie A Palermo si pianifica il futuro della logistica

Politici e tecnici di porti, autostrade e ferrovie si sono confrontati sui trasporti per progettare “sistemi”

Sebastiano D'Agostino

I trasporti nella Sicilia occidentale iniziano a “fare sistema” per un migliore sviluppo. A fine aprile si è infatti svolto in Regione il primo incontro con il Partenariato Economico dell'Area Logistica Integrata della Sicilia Occidentale, promosso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dalla Regione Siciliana, con la collaborazione delle Autorità Portuali coinvolte, dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, di Rfi, di Anas della Società Interporti Siciliani e con la partecipazione dei principali rappresentanti del tessuto produttivo locale e degli operatori della logistica. Il porto di Palermo era presente con Vincenzo Cannatella, presidente dell'Autorità portuale, che ha posto l'accento sulle sistema integrato verso il quale vanno le infrastrutture e le possibili strategie di sviluppo.

L'istituzione delle Aree Logistiche Integrate (ALI) dovrà definire una strategia all'interno di un “sistema” regionale costituito da una o più infrastrutture portuali, eventuali retroporti, interporti o piattaforme logistiche di riferimento e le relative connessioni ai corridoi multimodali



della rete di trasporto. Questa è peraltro l'indicazione che l'Italia recepisce nell'Accordo di Partenariato con la Commissione europea (Obiettivo Tematico 7) per la programmazione nelle Regioni Obiettivo “Convergenza”.

A livello operativo questo ha dato luogo alla sottoscrizione di Accordi e alla istituzione dei tavoli tecnici locali (di cui uno riguarda il sistema della Sicilia Occidentale) che riuniscono

in un confronto operativo i diversi attori (MIT, Regione, porti, interporti, RFI e stakeholder) di ciascuna delle cinque Regioni Convergenza nella logica del “fare sistema”. L'obiettivo è allargare maggiormente la condivisione di una strategia di sviluppo dell'Area Logistica Integrata contenuta nel Documento Strategico di sviluppo ALI.

Nella prima parte dei lavori è stata illustrata l'attività finora svolta dal

tavolo tecnico che ha prodotto una prima versione del Documento Strategico. Ne hanno parlato Giovanni Pistorio, assessore Trasporti Regione Siciliana; Margherita Migliaccio, direttore generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali (Mit), Giovanni Infante, Aglaia Murgia, Fulvio Bellomo, Alessandro Carollo, Francesco Corso e Federico Pirro. Nella seconda parte è stato invece avviato un confronto partenariale, avente ad oggetto i contenuti del Documento Strategico, al fine di acquisire maggiori informazioni e le esigenze del tessuto produttivo locale, con una particolare attenzione ai temi proposti. Con Vincenzo Cannatella, a questo confronto, hanno preso parte Andrea Esposito per RFI Sicilia ed Ettore de la Grenellais per ANAS, poi le imprese di logistica con Marcello Di Caterina, Alis; Matteo Catani, GNV; Mario Signore, Grimaldi; Franco Lagro, Portitalia srl.; Andrea Sardo, CAT. Le conclusioni sono state affidate ad Angela Catanese, Autorità di Gestione Pon Infrastrutture e Reti del Ministero.

Imprese

Lo sceicco dell'Oman vuole investire a Piombino

Vuole investire in Italia, e guarda con interesse all'hub portuale di Piombino: gli obiettivi potrebbero essere due, realizzare nell'area uno stabilimento per la produzione di vetture di formula Gt3, e creare nuove sinergie sull'agroalimentare tra l'Italia e l'Oman. Lo rende nota l'autorità di sistema del Tirreno settentrionale dopo la giornata piombinese dello sceicco Nasser Bin Mohammed Al Hashar. Lo sceicco è a capo di una conglomerata di livello mondiale, l'Al Jazeera International Group (Aig) con un'infinità di interessi nei più svariati settori. Lo sceicco ha avuto colloqui con il presidente dell'authority con il presidente Stefano Corsini durante il quale prosegue la nota, "l'imprenditore arabo ha potuto conoscere da vicino la realtà di Piombino e le sue prospettive di sviluppo". "La visione che state sviluppando qui - ha detto Al Hashar - è interessante: avete grandi progetti per questo porto. Vorremmo essere parte integrante di questa vision".

La Compagnia napoletana incrementa così i suoi collegamenti con le Americhe. E General Motors la premia di nuovo come fornitore “eccellente”

Salvo Vaglica

Il Gruppo Grimaldi annuncia un importante potenziamento dei propri collegamenti marittimi a lungo raggio: è stato infatti recentemente lanciato un nuovo servizio diretto per il Messico per il trasporto di carichi rotabili, project cargo ed automobili. Si tratta dell'estensione del servizio regolare che collega il Mediterraneo al Nord America, operato dal Gruppo con gran successo dal 2015. Il nuovo servizio esteso collega i porti di Civitavecchia, Savona e Gemlik in Turchia con gli scali nordamericani di Halifax (Canada), New York, Baltimora, Jacksonville e Houston, nonché quello messicano di Veracruz

Parte il nuovo servizio ro/ro diretto a Veracruz Il Gruppo Grimaldi cala un altro asso in Sud America

ed ha frequenza settimanale per gli scali in Nord America e quindicinale per il Messico.

Il collegamento del Gruppo Grimaldi è il primo servizio diretto e regolare tra il Mediterraneo e il Nord America per il trasporto di rotabili. Grazie all'impiego di moderne navi ro/romultipurpose che hanno una capacità totale di carico di 3.000 metri lineari di carico rotabile e 3.000 auto, la linea regolare garantisce un transit time di soli 12 giorni tra Italia e Nord

America e 20 per la costa atlantica del Messico. “Il Messico è un mercato che dimostra un importante potenziale e che ha attratto ingenti investimenti esteri in diversi settori”, dichiara Emanuele Grimaldi, Amministratore Delegato dell'omonimo Gruppo. “L'inclusione di uno scalo regolare a Veracruz, tra i maggiori porti del paese, è un'assoluta novità nella quale abbiamo scelto di investire per supportare i traffici in import ed export con l'Italia e con tutto il resto

d'Europa grazie alla capillarità dei nostri servizi.” Con questa nuova iniziativa, il Gruppo partenopeo consolida la propria leadership mondiale nei collegamenti marittimi ro/ro di corto e medio raggio, fulcro di una catena logistica avanzata che prevede servizi di trasporto door-to-door. Oltre agli scali diretti, adesso il Messico è collegato in trasbordo anche con la fitta rete di oltre 130 porti nel Mediterraneo, il Nord Europa, il Sud America e l'Africa Occidentale servi-

ti dal Gruppo in maniera puntuale. Non a caso, inoltre, a inizio aprile il Gruppo Grimaldi è stato premiato come Fornitore dell'Anno da General Motors durante la 25esima cerimonia di premiazione tenutasi ad Orlando, Florida. Quest'anno General Motors ha premiato 118 dei suoi migliori fornitori provenienti da 15 paesi che hanno costantemente superato le aspettative di GM, apportando servizi di notevole valore, nonché nuove innovazioni per il costruttore americano. Quest'anno il numero dei premiati è stato il più alto nella storia del premio, iniziata nel 1992. "Siamo molto orgogliosi di essere stati scelti nuovamente tra i vincitori del premio", aveva detto Emanuele Grimaldi.

GRIMALDI GROUP
Short Sea Services
ROTABILI - CARICHI SPECIALI - PASSEGGERI - CONTAINER

La Dorsale Adriatica
La Dorsale Tirrenica

Scegliendo la nave come soluzione logistica risparmi fino al 50 % rispetto ai costi del trasporto stradale.

INFO & PRENOTAZIONI: +39 081.496.777 • cargo@grimaldi.napoli.it • http://cargo.grimaldi-lines.com

Ecol Sea

SERVIZI ECOLOGICI MARITTIMI E TERRESTRI

La Ecol Sea srl è un'azienda con certificazione Qualità (ISO 9001) e Ambiente (ISO 14001) che da trent'anni nel porto di Palermo si occupa dell'attività di prelievo delle acque di sentina, degli slops, delle acque nere e dei rifiuti pericolosi e non pericolosi prodotti dalle navi. La Ecol Sea srl, con mezzi autorizzati e personale specializzato, offre soluzioni per il trasporto e invio a

smaltimento di qualsiasi tipologia di rifiuti. La Ecol Sea srl è associata ad Ansep-Unitam, associazione nazionale che raggruppa le aziende di Servizi Ecologici Portuali e di tutela dell'ambiente marino.

Ecol Sea S.r.l.
via Quinta Casa n° 8, Palermo
Tel. 0916883130 / Fax 091543468
e-mail: info@ecolseasrl.it

l'Avvisatore marittimo

Quindicinale indipendente di informazioni marittime e turistiche, economia mercantile, politica dei trasporti e attività marinare

Direttore: Enzo Di Giovanni
Direttore responsabile: Giancarlo Drago
Calata Marina d'Italia - Edificio Stella Maris - Porto di Palermo
Telefax: +39 091 6121138 / Cell. 3357083540
sito web: www.avvisatore.com
e-mail: avvisatore@avvisatore.com

Stampa Pittografica: via Salvatore Pelligrà 6 - 90128 Palermo - tel. 091 481521

Anno 8 Numero 9 - Spedizione in abbonamento postale - La pubblicità non supera il 45%
Iscritto al Roc Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni al numero: 26067
Registrazione al Tribunale di Palermo n. 16/11 - Registro Periodici

ITINERARI COMMERCIALI

NGI: merci/passeggeri - Milazzo/Eolie

LIBIA			SUD AMERICA		
03 MAGGIO MSC LENA F. YE717R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)			03 MAGGIO MSC LENA F. YE717R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)		
08 MAGGIO MSC AMANDA F. YE718R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)			08 MAGGIO MSC AMANDA F. YE718R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)		
15 MAGGIO MSC LENA F. YE719R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)			15 MAGGIO MSC LENA F. YE719R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)		
22 MAGGIO MSC AMANDA F. YE720R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)			22 MAGGIO MSC AMANDA F. YE720R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)		
29 MAGGIO MSC AMANDA F. YE721R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)			29 MAGGIO MSC AMANDA F. YE721R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)		
NORD EUROPA			SUBCONTINENTE INDIANO		
03 MAGGIO MSC LENA F. YE717R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)			03 MAGGIO MSC LENA F. YE717R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)		
08 MAGGIO MSC AMANDA F. YE718R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)			08 MAGGIO MSC AMANDA F. YE718R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)		
15 MAGGIO MSC LENA F. YE719R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)			15 MAGGIO MSC LENA F. YE719R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)		
22 MAGGIO MSC AMANDA F. YE720R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)			22 MAGGIO MSC AMANDA F. YE720R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)		
29 MAGGIO MSC AMANDA F. YE721R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)			29 MAGGIO MSC AMANDA F. YE721R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)		
AFRICA ORIENTALE			TUNISIA		
03 MAGGIO MSC LENA F. YE717R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)			DA PALERMO PER LA GOULETTE		
08 MAGGIO MSC AMANDA F. YE718R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)			TUTTI I SABATO M/N EXCELLENT (GRANDI NAVI VELOCI)		
15 MAGGIO MSC LENA F. YE719R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)			02 MAGGIO ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)		
22 MAGGIO MSC AMANDA F. YE720R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)			06 MAGGIO ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)		
29 MAGGIO MSC AMANDA F. YE721R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)			09 MAGGIO ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)		
			13 MAGGIO ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)		
			16 MAGGIO ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)		
			20 MAGGIO ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)		
			23 MAGGIO ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)		
			27 MAGGIO ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)		
			30 MAGGIO ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)		
SUD AFRICA			TURCHIA		
03 MAGGIO MSC LENA F. YE717R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)			DA PALERMO VIA SALERNO PER GEMLIK		
08 MAGGIO MSC AMANDA F. YE718R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)			05-MAGGIO GRANDE BENELUX (GRIMALDI GROUP)		
15 MAGGIO MSC LENA F. YE719R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)			07 MAGGIO GRANDE NAPOLI (GRIMALDI GROUP)		
22 MAGGIO MSC AMANDA F. YE720R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)					
29 MAGGIO MSC AMANDA F. YE721R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)			12 MAGGIO GRANDE BENELUX (GRIMALDI GROUP)		
NORD AMERICA			14 MAGGIO GRANDE SPAGNA (GRIMALDI GROUP)		
03 MAGGIO MSC LENA F. YE717R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)			19 MAGGIO GRANDE SPAGNA (GRIMALDI GROUP)		
08 MAGGIO MSC AMANDA F. YE718R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)			21 MAGGIO GRANDE SICILIA (GRIMALDI GROUP)		
15 MAGGIO MSC LENA F. YE719R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)			26 MAGGIO GRANDE SICILIA (GRIMALDI GROUP)		
22 MAGGIO MSC AMANDA F. YE720R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)			28 MAGGIO GRANDE SICILIA (GRIMALDI GROUP)		
29 MAGGIO MSC AMANDA F. YE721R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)					

<u>GIORNO</u>			<u>SCALO</u>			<u>PARTENZA</u>		
lunedì martedì mercoledì venerdì	Milazzo	06.30	21.00					
	Vulcano	08.30	23.00					
	Lipari	09.05	23.35					
	Salina	11.30	00.50					
	Lipari	12.35	01.55					
	Vulcano	13.00	02.30					
<u>GIORNO</u>			<u>SCALO</u>			<u>ARRIVO</u>		
lunedì martedì mercoledì venerdì	Vulcano	08.20	22.50					
	Lipari	08.55	23.25					
	Salina	10.00	00.30					
	Lipari	12.25	01.45					
	Vulcano	12.50	02.20					
	Milazzo	14.50	04.20					
<u>GIORNO</u>			<u>SCALO</u>			<u>PARTENZA</u>		
giovedì	Milazzo	06.30	21.00					
	Vulcano	08.30	23.00					
	Lipari	09.05	23.35					
	Salina	10.10	00.50					
	Panarea	11.30	16.20					
	Ginostra	12.40	15.10					
	Stromboli	14.30						
	Lipari	17.35	01.55					
	Vulcano	18.10	02.30					
<u>GIORNO</u>			<u>SCALO</u>			<u>ARRIVO</u>		
giovedì	Vulcano	08.20	22.50					
	Lipari	08.55	23.25					
	Salina	10.00	00.30					
	Panarea	11.20	16.10					
	Ginostra	12.30	15.00					
	Stromboli	13.10						
	Lipari	17.25	01.45					
	Vulcano	18.00	02.20					
	Milazzo	20.00	04.20					
<u>GIORNO</u>			<u>SCALO</u>			<u>PARTENZA</u>		
sabato	Milazzo	06.30						
	Vulcano	08.30	18.40					
	Lipari	09.05	18.05					
	Salina	10.10	17.00					
	Rinella	10.45	16.25					
	Filicudi	11.55	15.10					
	Alicudi	14.00						
<u>GIORNO</u>			<u>SCALO</u>			<u>ARRIVO</u>		
sabato	Vulcano	08.20	18.30					
	Lipari	08.55	17.55					
	Salina	10.00	16.50					
	Rinella	10.35	16.15					
	Filicudi	11.50	15.00					
	Alicudi	12.55						
	Milazzo	20.30						

IL PORTO DI PALERMO			
GIORNO	PER	PART.	SOCIETA'
SAB.	TUNISI	11.00	Gnv
DOM.	CIVITAVECCHIA	18.00	Gnv

IL PORTO DI TERMINI IMERESE			
GIORNO	PER	PART.	SOCIETA'
MERC	CIVITAVECCHIA	02.00	Gnv
GIOV.	CIVITAVECCHIA	22.00	Gnv

IL PORTO DI PALERMO			
GIORNO	PER	PART.	SOCIETA'
SAB.	TUNISI	11.00	GNV
DOM.	CIVITAVECCHIA	18.00	GNV
IL PORTO DI TERMINI IMERESE			
GIORNO	PER	PART.	SOCIETA'
MERC	CIVITAVECCHIA	02.00	GNV
GIOV.	CIVITAVECCHIA	22.00	GNV

ITINERARI NAVI DI LINEA											
GIORNO	DA	ARR.	PER	PART.	SOCIETA'	GIORNO	DA	ARR.	PER	PART.	SOCIETA'
LUNEDI'	Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin	VENERDI'	Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin
	Malta	20.30	Genova	23.59	Grandi Navi Veloci		Tunisi	7.00	Salerno	09.30	Grimaldi Group
	Ustica	08.10 - 18.40	Ustica	08.40 - 19.00	A.fo S.N.S. SpA		Genova	19.00	Genova	23.00	Grandi N. Veloci
	Ustica	19.00	Ustica	08.30	S.N.S. SpA		Napoli	06.30	Napoli	20.00	Grandi N. Veloci
	Ustica	16.30 - 20.15	Ustica	13.00 - 17.00	Liberty Lines		Ustica	08.10 - 18.40	Ustica	08.40 - 19.00	A.fo S.N.S. SpA
	Napoli	06.30	Napoli	20.00	Grandi Navi Veloci		Ustica	19.00	Ustica	08.30	S.N.S. SpA
	Salerno	23.00	Tunisi	01.30 (mart.)	Grimaldi Group		Ustica	16.30 - 20.15	Ustica	13.00 - 17.00	Liberty Lines
MARTEDI'	Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin	SABATO	Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin
	Genova	19.00	Genova	23.00	Grandi Navi Veloci		Genova	19.00	Genova	23.00	Grandi N. Veloci
	Livorno.	17.30	Livorno	23.30	Grimaldi Group		Napoli	06.30	Napoli	20.00	Grandi N. Veloci
	C.Vecchia	09.30	C.Vecchia	22.00	Grandi N.Veloci		C.Vecchia	08.00	Tunisi	11.00	Grandi N.Veloci
	Napoli	06.30	Napoli	20.00	Grandi Navi Veloci		Livorno.	17.30	Livorno	23.30	Grimaldi Group
	Ustica	08.10 - 18.40	Ustica	08.40 - 19.00	A.fo S.N.S. SpA		Cagliari	07.30	Cagliari	19.30	Tirrenia-Cin
	Ustica	19.00	Ustica	08.30	S.N.S. SpA		Ustica	08.10 - 18.40	Ustica	08.40 - 19.00	A.fo S.N.S. SpA
MERCOLEDI'	Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin	DOMENICA	Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin
	Genova	19.00	Genova	23.00	Grandi N. Veloci		Genova	13.30	Malta	17.00	Grandi NaviVeloci
	Napoli	06.30	Napoli	20.00	Grandi N. Veloci		Tunisi	12.00	C.Vecchia	19.00	Grandi Navi Veloci
	Ustica	08.10 - 18.40	Ustica	08.40 - 19.00	A.fo S.N.S. SpA		Ustica	08.10 - 18.40	Ustica	08.40 - 19.00	A.fo S.N.S. SpA
	Ustica	19.00	Ustica	08.30	S.N.S. SpA		Ustica	20.00	Ustica	08.00	S.N.S. SpA
	Ustica	16.30 - 20.15	Ustica	13.00 - 17.00	Liberty Lines		Ustica	16.30 - 20.15	Ustica	13.00 - 17.00	Liberty Lines
							Tunisi	15.30	Salerno	18.00	Grimaldi Group
GIOVEDI'	Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin		Napoli	06.30	Napoli	20.00	Grandi Navi Veloci
	Genova	19.00	Genova	23.00	Grandi N. Veloci						
	Livorno	17.30	Livorno	23.30	Grimaldi Group						
	C.Vecchia	09.30	C.Vecchia	22.00	Grandi N.Veloci						
	Napoli	06.30	Napoli	20.00	Grandi N. Veloci						
	Ustica	19.00	Ustica	08.30	A.fo S.N.S. SpA						
	Ustica	10.30 - 16.30	Ustica	07.00 - 13.00	S.N.S. SpA						

Cambi doganali	
Validi dall'1 al 31 maggio 2017	
DIVISA	EURO
\$ Usa	1,0725
Yen giapponese	116,91
Corona danese	7,4372
Corona svedese	9,6195
Lira sterlina	0,83430
Corona norvegese	9,1528
Corona ceca	276,794
Fiorino ungherese	313,05
Zloty polacco	4,2358
Franco svizzero	1,0690
\$ canadese	1,4415
\$ australiano	1,4255
\$ neozelandese	1,5283
Corona estone	15,64660
Litas lituano	3,45280
Lats lettone	0,70320
Corona slovacca	30,31100
Leu rumeno	4,5341
Lev bulgaro	1,95580

Sono state approvate anche le priorità del cluster marittimo, come la riduzione delle emissioni e la digitalizzazione Autotrasporto, l'Ue: più attenzione alla sicurezza

A Malta intesa tra ministri dell'Unione europea: adottato un documento per ridurre gli incidenti stradali

Giacomo D'Orsa

Il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Graziano Delrio ha partecipato alla Conferenza Europea dei Ministri dei Trasporti, organizzata in collaborazione con la presidenza maltese, per fare il punto della situazione sulla sicurezza stradale e sul trasporto marittimo. E' stata adottata la dichiarazione dei ministri dell'Unione Europea sulla sicurezza stradale. Il documento firmato alla presenza della Commissaria Europea per i Trasporti, Violeta Bulc, definisce le nuove politiche comunitarie per ridurre il numero di morti e feriti sulle strade. A questo proposito, il ministro Delrio ha sottolineato il lavoro svolto dal governo italiano per gli obiettivi europei di dimezzare il numero delle vittime entro il 2020. "Sono stati raggiunti risultati incoraggianti con il calo, dal 2010 a oggi del 21% e dal 2015 alla prima metà del 2016 del 5%, ma non ancora sufficienti per raggiungere l'obiettivo". Anche per questo il ministero ha impostato una nuova politica nazionale per la sicurezza stradale pianificando diverse azioni, ha dichiarato Delrio. Nello specifico si prevede più manutenzione per le infrastrutture, soprattutto per le strade extraur-



bane dove si verifica il 47% degli incidenti mortali. "La sicurezza delle infrastrutture è quindi una priorità" - ha ribadito il Ministro. "Un settore che ha visto aumentare notevolmente gli investimenti, anche introducendo miglioramenti tecnologici". Un altro fattore importante sono le iniziative diffuse di comunicazione ed educazione stradale riguardo i comportamenti a rischio e a tutela degli utenti vulnerabili. "L'Italia ha anche rafforzato delle misure legislative con il reato di omicidio stra-

dale" - ha precisato il Ministro Delrio - ed è prevista inoltre la riforma del Codice della strada". Nel pomeriggio i Ministri hanno adottato la dichiarazione sulle priorità per le politiche di trasporto marittimo verso il 2020: competitività, decarbonizzazione, digitalizzazione per assicurare connessioni globali, mercato interno efficiente e un cluster marittimo all'altezza delle sfide mondiali. Anche in questo caso il Ministro Delrio ha sottolineato "l'importanza di una azione europea

coordinata e unitaria nell'ambito della sostenibilità ed innovazione, del lavoro e della competitività". Nelle linee proposte il Ministro ha riconosciuto "le priorità della politica italiana per il settore marittimo, cui è stato dato un forte segnale di attenzione con la riforma della legge sulla portualità e la logistica" che stando risultati concreti, come lo sdoganamento in mare, oggi possibili in 17 scali, con una riduzione dei tempi in un anno che vede l'Italia arrivare ai vertici della classifica mondiale.

Anita

Baumgartner rieletto al vertice dell'associazione

Il Consiglio generale di Anita, riunitosi a Roma, ha nominato Thomas Baumgartner Presidente designato per il prossimo quadriennio. Nella prossima riunione del Consiglio il Presidente designato presenterà gli indirizzi generali per il proprio mandato, il programma di attività e la nuova "squadra" dei Vicepresidenti. L'elezione vera e propria del Presidente avverrà in occasione dell'Assemblea generale che si terrà a Venezia nel mese di giugno. Thomas Baumgartner, attuale Presidente di Anita, durante lo scorso triennio ha condotto l'Associazione perseguendo alcune politiche caratterizzanti come l'attenzione per l'ambiente, la valorizzazione delle imprese italiane, l'abbassamento del costo del lavoro per riacquisire la competitività sui mercati esteri, la promozione del trasporto intermodale. "Sono onorato di ricevere questa investitura che per me costituisce un rinnovo di fiducia e un riconoscimento nei confronti del lavoro svolto negli ultimi tre anni - ha dichiarato Baumgartner - il risultato di oggi non è un traguardo ma un nuovo punto di partenza, uno stimolo per continuare".

La relazione è stata tenuta dall'ingegnere Renato Magazzù

Propeller Club Palermo, relazioni su incidenti marittimi e valutazione



nostro servizio

Si è tenuta nel consueto clima di grande cordialità una conviviale del Propeller Club Port of Palermo nell'incantevole location del Solemar Yachting Club dell'Addaura che può vantare un panorama mozzafiato del golfo di Palermo. In questa occasione l'ingegnere Renato Magazzù, amministratore degli omonimi cantieri navali, ha tenuto una interessante e brillante relazione sul tema degli "Incidenti marittimi, tecniche di indagine e valutazione delle cause"; la relazione è stata seguita con grande attenzione dai soci del Propeller Club di Palermo e l'ingegnere Magazzù, più volte incaricato dalla Procura quale consulente per gli accertamenti tecnici che hanno interessato sinistri marittimi, ha preso le mosse dagli incidenti che hanno riguardato soprattutto il porto di Palermo negli ultimi anni. Dall'incendio avvenuto sul "Vincenzo Florio" del 2004, al sinistro sulla stessa unità della

Tirrenia del 2009, per finire alla perdita di carico su una nave della Grimaldi Group appena uscita da porto di Palermo; in tutti gli incidenti è stata evidenziata la pluralità di concause che spesso riguardano tali avvenimenti. Il socio-consigliere Paolo Molinelli, avvocato che ha lavorato spesso in tandem con Renato Magazzù, ha poi tenuto una interessante relazione sulle "inchieste marittime e modifiche alla convenzione SOLAS (Safety of Life at Sea)", mettendo in evidenza alcuni interessanti aspetti sulle procedure giudiziarie afferenti i sinistri marittimi. Al termine della squisita cena, il presidente del Club, l'avvocato Massimo Blandi, ha ringraziato i relatori e si è detto soddisfatto dello spirito cordiale che anima il sodalizio cui fanno parte agenti marittimi, rappresentanti dell'armatoria, dell'Autorità Portuale, e professionisti del mondo marittimo e della logistica. Nella foto: da sinistra Renato Coroneo, Paolo Molinelli, Renato Magazzù e Massimo Blandi

Vincenzo Cannatella: "Gli itinerari d'arte e culturali della città attraggono tanti turisti"

Palermo in aprile invasa dai crocieristi

Msc e Costa sbarcano per due volte nella stessa giornata 8 mila turisti

Per due volte nel mese di aprile hanno fatto tappa contemporaneamente nel porto di Palermo la Costa Fascinosa e la MSC Splendida. La seconda in occasione di Pasqua: hanno portato in città un totale di 10 mila passeggeri. Il commento di Vincenzo Cannatella, presidente dell'Autorità portuale di Palermo: "Come alcuni studi hanno dimostrato, Palermo è una meta che piace sicuramente per la sua localizzazione geografica, punto d'accesso strategico per numerose destinazioni come Cefalù, il Trapanese e la Valle dei Templi. Ma è soprattutto la città ad attrarre i crocieristi che sbarcano direttamente nel suo centro storico e possono usufruire dell'offerta di numerosi e differenziati itinerari artistici e culturali".



Guido Grimaldi: "La nostra associazione vuole cooperare su strategie e internazionalizzazione"

Trasporti Ue, la Alis incontra la Commissione

Danilo Giacalone

Al Ministero dei Trasporti ha avuto luogo un seminario informativo finalizzato a divulgare le specifiche tecniche inerenti l'ultimo bando Connecting Europe Facility. Al seminario hanno presenziato numerosi soggetti istituzionali e realtà private. A margine dell'evento, in un meeting dedicato, gli organi apicali di A.L.I.S. e del Centro Servizi per il Mare hanno incontrato i vertici dell'esecutivo comunitario per l'info day nazionale. Dopo le uscite pubbliche di Alis a Bruxelles, l'incontro ha fornito ai vertici dell'Associazione un'ulteriore occasione per riflettere insieme ai rappresentanti della Commissione in merito al futuro comune del settore dei trasporti in Italia e in Europa.



Guido Grimaldi, presidente di Alis

Argomento dell'incontro sono state tutte le tematiche di primaria importanza per il settore del trasporto intermodale a livello europeo. "Ho voluto sottoporre all'attenzione della Commissione Europea l'importante compito di A.L.I.S., che giocherà un ruolo fondamentale per l'identificazione di progetti meritevoli di essere cofinanziati da Bruxelles - ha dichiarato Guido Grimaldi, presidente di A.L.I.S. - Uno dei nostri obiettivi più rilevanti è infatti l'internazionalizzazione delle aziende italiane associate". "Siamo disponibili a cooperare con la Commissione e con le altre Istituzioni europee nell'ottica della creazione di compagnie private in grado di presentare progetti strategici per il settore dell'intermodalità sostenibile" ha aggiunto Guido Grimaldi.

L'obiettivo è migliorare le condizioni di vita e di lavoro dei pescatori; corsia preferenziale per l'attività artigianale

Pesca in Sicilia, arrivano i fondi per la sicurezza

La Regione ha emanato un bando che stanZIA quasi 2 milioni e mezzo per sostenere investimenti a bordo

Michelangelo Milazzo

Il Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea della Regione Sicilia ha emanato, nell'ambito del Po Feamp 2014-2020, il bando di attivazione Misura 1.32 - salute e sicurezza che promuove investimenti volti a migliorare le condizioni di igiene, salute, sicurezza e lavoro dei pescatori. Il bando è indirizzato ai pescatori, gli armatori e i proprietari d'imbarcazioni da pesca che operano nel territorio della regione siciliana. La dotazione finanziaria stanziata è di complessivi 2.466.546,32 euro per sostenere investimenti a bordo o destinati a singole attrezzature, a condizione che tali investimenti vadano al di là dei requisiti obbligatori imposti dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano. Per gli interventi a favore della pesca costiera artigianale (Imbarcazioni da pesca di lunghezza f.t. inferiore a mt. 12), è previsto un contributo pubblico pari all'80% su un investimento complessivo massimo di € 25.000,00, che si riduce al 50% su un investimento complessivo massimo fino a € 150.000,00



negli altri casi.

Gli interventi finanziabili nell'ambito della presente misura sono finalizzati al Miglioramento delle condizioni di igiene, salute, sicurezza e lavoro dei pescatori. Tale miglioramento è essenziale per sopperire alla vetustà della flotta da pesca siciliana e per migliorare le condizioni dei pescatori, a questo proposito è stato stabilito di premiare, attraverso i criteri di selezione, sia le operazioni riguardanti le imbarcazioni più vetu-

ste sia quelle che, nel recente passato, hanno imbarcato il maggior numero di pescatori.

Ecco alcune tipologie di intervento ammissibili zattere di salvataggio; sganci idrostatici delle zattere di salvataggio; localizzatori personali satellitari quali radio boe di localizzazione di sinistri, eventualmente integrati nei giubbotti di salvataggio e negli abiti da lavoro dei pescatori; dispositivi individuali di galleggiamento, in particolare tute da immer-

sione o tute di sopravvivenza, salvagenti anulari e giubbotti di salvataggio; segnali di soccorso; dispositivi lancia sagole; sistemi di recupero dell'uomo in mare; apparecchiature antincendio quali estintori, coperte antifiama, rivelatori d'incendio e di fumo, respiratori; porte tagliafuoco; valvole d'intercettazione del carburante; rilevatori di gas e sistemi d'allarme antigas; pompe e allarmi di sentina; apparecchiature per comunicazioni via radio e via satellite; porte e boccaporti stagni; protezioni sulle macchine, quali verricelli o tamburi avvolgi rete; corridoi e scale di accesso; illuminazione di ricerca e di emergenza e illuminazione del ponte; sganci di sicurezza qualora l'attrezzo da pesca s'impigli in un ostacolo sottomarino; videocamere e schermi di sicurezza; armamento necessario a migliorare la sicurezza sul ponte. Acquisto e installazione di cassette di pronto soccorso; acquisto di medicinali e dispositivi per cure urgenti a bordo; prestazioni di telemedicina, tra cui tecnologie elettro-niche, apparecchiature e diagnostica per immagini a distanza.

Assoporti

Eletto il nuovo presidente Al timone Zeno D'Agostino

Zeno D'Agostino è il nuovo presidente di Assoporti. D'Agostino, attuale presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, è stato eletto per acclamazione dall'assemblea interna degli associati che si è svolta a Roma nella sede dell'Associazione Porti Italiani. L'assemblea è stata aperta dal presidente uscente, Pasqualino Monti, che ha colto l'occasione per illustrare quanto fatto da Assoporti nella delicata fase di transizione della portualità italiana a seguito dell'emanazione del decreto di riforma della legislazione portuale. Poi la nomina di D'Agostino a nuovo Presidente, avvenuta all'unanimità. "Sono lieto di accompagnare Assoporti in questa fase di attuazione della riforma - ha dichiarato D'Agostino - e sono fiducioso che nei prossimi mesi il ruolo dell'Associazione sarà meglio definito e rafforzato, in sinergia con la Conferenza Nazionale dei Porti".

Formazione marittimi

Vertice al ministero I sindacati: "Bene così"

"Soddisfatti dell'esito dell'incontro al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti sui corsi direttivi per il personale navigante". Così i sindacati Filt Cgi, Fit Cisl e Uiltrasporti hanno commentato sul lavoro dei marittimi sottolineando che "si conferma l'apertura all'individuazione di soluzioni che salvaguardino il rispetto delle professioni e dei lavoratori alla luce degli obblighi imposti dalle normative nazionali ed internazionali". "Abbiamo accolto - spiegano le tre Federazioni confederali dei trasporti - l'impegno del Ministero ad elaborare un verbale conclusivo del tavolo tecnico sulla nuova circolare sostitutiva di quella vigente e per un giudizio più preciso siamo in attesa degli atti che verranno prodotti". "Il confronto rimane aperto sulle altre materie oggetto delle nostre rivendicazioni come il collocamento della gente di mare, i lavori usuranti e gravosi e la copertura economica dei costi".

Le associazioni chiedono il rispetto dei luoghi storici di produzione: "No ai pescatori dell'ultima ora"

Quote pesce spada, insorgono le imprese "Molti dubbi sui criteri di assegnazione"

Giuseppina Adamo

L'Italia deve adottare un criterio di ripartizione del contingente nazionale per la pesca del pesce spada che rispetti i livelli storici di produzione, non quelli dei pescatori dell'ultima ora, e tenga nella giusta considerazione le esigenze della pesca artigianale. Occorre inoltre recuperare le imbarcazioni oggi escluse dall'elenco di quelle autorizzate a questo tipo di pesca, perché pur avendone i requisiti, sono state penalizzate da una procedura amministrativa complessa". Così l'Alleanza delle Cooperative pesca nel corso della prima riunione indetta dal Mipaaf circa l'attribuzione per singola imbarcazione delle quote per la pesca al pesce spada, quando ancora deve essere fissato il quantitativo assegnato a livello nazionale dall'Unione europea.

"Dobbiamo gestire al meglio questa partita delicata. L'introduzione del sistema con quote per il pesce spada avrà pesanti contraccolpi per la filiera, come abbiamo già registrato per il tonno rosso. Dobbiamo cercare di attutire al meglio l'impatto di una gestione che imporrà per il futuro una riduzione annua del 3% della produzione, per un comparto che in Italia produce circa il 40% delle produzioni mediterranee di spada, con oltre 4000 tonnellate pescate ogni anno" ricorda l'Alleanza. Nel corso dell'incontro è stato inoltre sottolineata l'esigenza di un correttivo per le misure di gestione dell'alalunga, con la richiesta di modifica del decreto. Sulle quote per il pesce spada si era espresso in maniera critica la stessa Alleanza quando furono decise: "Un no deciso all'introduzione di un sistema di catture per la pesca al pesce spada, che rischia di mettere a



repentaglio migliaia di posti di lavoro, molti dei quali nel settore della pesca artigianale, senza peraltro garantire una migliore tutela di questa risorsa ittica. Non possiamo perdere questo tassello importante dell'economia ittica. Dobbiamo evitare che si ripeta quanto avvenuto dieci anni fa, dopo l'introduzione di quote per il tonno rosso. Una scelta che ha generato la fuoriuscita dal mercato di moltissime imprese. Ma questa volta l'effetto domino rischia di avere dimensione più devastanti,

visto che la flotta per la pesca allo spada è dieci volte superiore a quella del tonno prima dell'introduzione dei quantitativi massimi di cattura". Fortemente critica anche la Regione siciliana, con l'assessore Antonello Cracolici: "Rischiaremo un nuovo oligopolio - aveva detto a suo tempo - l'introduzione delle quote sulla pesca del pesce spada impone l'istituzione di un tavolo di confronto con il governo nazionale, per evitare che si ripetano gli stessi errori commessi in passato sul tonno".

Dopo la necessaria formazione, ai tecnici subacquei si spalancano le porte del mondo del lavoro. Il Cedifop di Palermo una scuola di eccellenza

Dai porti alle piattaforme, le opportunità per gli Ots

Alessandro Mauceri

Non sono molti a livello internazionale (e ancora meno a livello nazionale) i centri di formazione che dispongono dei requisiti e dell'esperienza per il rilascio delle qualifiche professionali in questo settore.

Un mondo quello del rilascio dei brevetti per questa attività ricco di insidie e difficile da assecondare: solo l'esperienza di chi come Kouvakis e sua moglie hanno dedicato a questo settore tutta la loro vita consente di venirne a capo. E

di lottare con scelte regionali che spesso "legiferano" in maniera contrastante e non coerente né con le norme internazionali e che non consentono ai centri di formazione specializzati di assicurare i requisiti che il mercato internazionale richiede. Requisiti che invece il CEDIFOP ha dimostrato di avere e di saper trasmettere ai propri allievi. È per questo i giovani che vengono formati e che provengono non solo dalla Sicilia ma da molte altre regioni italiane e addirittura dall'estero, non faticano (una volta completata la formazione) a trovare

lavoro in tutto il mondo. Nel Mediterraneo, a esempio, dove sono molte le imprese che lavorano all'installazione, alla manutenzione e alla rimozione di impianti subacquei. I campi di applicazione sono innumerevoli: si va dalle tubazioni alle strutture tecnologiche legate alle attività portuali, dalle attività minerarie e industriali all'estrazione fino alle piattaforme petrolifere, ai gasdotti, agli oleodotti, agli impianti costieri e alle raffinerie. Il costo per tutto ciò è pesante: da una lato formare professionisti così specializzati richiede un dispendio

di energie e di risorse non indifferente. Dall'altro, nonostante la scuola di metalmeccanica subacquea di Palermo sia accreditata dalla Regione Sicilia, deve fare tutto con le proprie forze senza beneficiare dei finanziamenti pubblici (erogati a pioggia a molti enti che non creano nessun posto di lavoro vero). Da sempre la Regione Sicilia lo esclude dai finanziamenti. Ma questo per il CEDIFOP non pare essere un problema, anzi semmai è uno stimolo in più per fare meglio il proprio lavoro e per rendere sempre più "vendibili" i propri

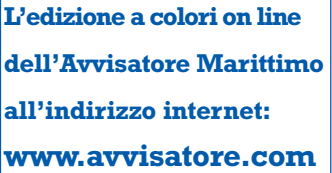
corsi. Il centro di formazione si autofinanzia grazie alle quote di iscrizione pagate dai giovani e dalle loro famiglie (un corso arriva a costare anche 4000 euro). In cambio gli allievi ricevono un'una formazione di qualità che permette di raggiungere livelli di professionalità elevatissimi e di acquisire competenze in settori cosiddetti 'trainanti', ma soprattutto di poter approfittare delle opportunità di lavoro offerte da un mercato sempre più specialistico e attento alle professionalità. Una lezione non solo ai futuri sommozzatori ma a quanti da sempre pensano che la Sicilia e il settore della formazione in particolare sono solo uno sperpero di denaro pubblico e nient'altro.

2-fine



Salerno, 1972 (foto archivio prof. Giovanni Lo Coco)

quest'anno il progetto, dapprima con una specifica attività didattica volta alla conoscenza e alla spiegazione del fenomeno mafioso, fornendo, quindi, ai bambini di 8 anni le prime nozioni, anche con l'ausilio di proiezione di film a tema, adatti alla loro età scolare. Sempre nell'ambito del Progetto della Legalità, i 128 bambini lo scorso 27 marzo hanno visitato l'aula bunker al carcere Ucciardone di Palermo, dove hanno assistito a una spiegazione sulla funzione dell'Aula e sul "maxiprocesso" lì celebrato, mentre lo scorso 11 aprile hanno svolto all'interno dell'Istituto una conferenza a tema, con l'ascolto di alcuni personaggi impegnati nella lotta contro la mafia".





Avvisatore Giuridico



Il quadro normativo europeo è comunque in continuo aggiornamento; tocca agli Stati vigilare sulle attività dei pescatori

Infrazioni pesca, sanzioni commisurate al danno

Ne rispondono i lavoratori e le persone giuridiche; le misure repressive arrivano alla revoca della licenza

Ambra Drago

Nel nostro Paese, l'autorità responsabile dell'attuazione della normativa dell'Unione Europea riguardante il controllo dell'attività di pesca è il Ministero delle politiche agricole e forestali. Ai fini dell'espletamento delle funzioni di cui all'art. 5 del regolamento CE n. 1224/2009, il Ministero delle politiche agricole e forestali - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, si avvale del Corpo delle capitanerie di porto, quale Centro di controllo nazionale della pesca. Esso si occupa, tra le altre cose, della trattazione, cura e rappresentanza degli interessi della pesca e acquacoltura nell'ambito della politica di mercato in sede europea ed internazionale. Il Ministero, inoltre, al fine di dare attuazione alle disposizioni del pre-rogente regolamento CE n. 2847/93 che istituiva un regime di controllo applicabile nell'ambito della PCP, ha previsto un Sistema nazionale di localizzazione e controllo delle posizioni delle unità da pesca basato sull'utilizzazione di tecnologie satellitari, che è operativo in Italia sin dal gennaio 2002.

Il regolamento controlli, come abbiamo già sottolineato, ha introdotto importanti novità in tema di sanzioni applicabili. In merito alle infrazioni richiama i principi già enucleati dal legislatore dell'Unione in tema di sanzioni amministrative e, specificamente quelli dell'effettività, proporzionalità e dissuasività.

Particolare effetto deterrente nei riguardi dei comportamenti illeciti pare avere il sistema adottato dall'art. 90, par. 4 in base al quale gli Stati, nello stabilire la sanzione, devono tenere conto dell'effettivo danno arrecato all'ambiente marino e alle risorse della pesca.

Altra novità risulta essere l'art. 92 laddove vi è l'istituzione di un sistema di punti per infrazioni gravi, allo scopo di garantire il rispetto delle norme

un'infrazione grave, al titolare della licenza di pesca è assegnato un numero adeguato di punti di penalità, i quali sono trasferiti a qualsiasi futuro detentore della licenza di pesca nel caso in cui il peschereccio sia venduto o ceduto. Se il numero totale di punti è pari, o superiore a un determinato numero, la licenza di pesca è automaticamente sospesa per un periodo minimo di due mesi. Tale periodo è fissato a quattro mesi se la licenza di pesca è sospesa

una seconda volta, a otto mesi se la licenza di pesca è sospesa una terza volta e a un anno se la licenza di pesca è sospesa una quarta volta. Se detto numero di punti è assegnato al titolare una quinta volta, la licenza di pesca è revocata a titolo definitivo. I punti di penalità, invece, sono annullati nel caso in cui il titolare della licenza di pesca non commetta un'infrazione nei tre anni successivi dall'ultima infrazione grave.

L'art. 93 del regolamento controlli prevede inoltre l'istituzione di un registro nazionale delle infrazioni con l'indicazione delle sanzioni applicate e del numero di punti assegnati. In ordine al seguito da dare all'infrazione, gli Stati membri possono chiedere agli altri Stati membri di fornire le informazioni, contenute nei registri nazionali, riguardanti le navi e le persone sospettate di aver commesso l'infrazione.

3- segue

Tratto da Unipa.it



della PCP, nonché pari condizioni in tutte le acque dell'Unione. Tale obiettivo poteva essere conseguito solo fissando norme comuni a livello dell'Unione per l'applicazione di tale sistema di punti, tra cui un elenco dei punti da assegnare ad ogni infrazione grave. Il regolamento di attuazione infatti prevede nel suo Titolo VII l'adozione di un sistema di punti per infrazioni gravi in base al quale, se una persona fisica ha commesso un'infrazione grave o una persona giuridica è dichiarata responsabile di

Giurisprudenza

Rifiuti prodotti da nave

La regola generale è che la normativa interna non può contrastare con la direttiva europea, una volta che questa sia stata approvata dallo Stato. Su tale assunto il TAR Veneto (sez. I, 6 novembre 2012 n. 1346, in Dir. trasp. 2013, 571) ha deciso in maniera coerente con la normativa europea già entrata in vigore. Ebbene, la direttiva CE 2000/9 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 dicembre 2000 relativa agli impianti portuali di raccolta per i rifiuti prodotti dalle navi e i residui del carico (v. G.U.C.E. 28 dicembre 2000, n. L332) era stata recepita in toto con decreto legislati-

vo n. 182 del 24 giugno 2003 (in G.U.R.I. 22 luglio 2003, n. 168) dividendolo una legge dello Stato. I giudici amministrativi hanno fatto leva sulla direttiva per vietare per sostenere che non possono essere compressi diritti già acquisiti con legge e che, pertanto, tocca di volta in volta all'autorità portuale concedere o meno l'eventuale stoccaggio di rifiuti nel porto di attracco. Comunque, la valutazione deve entrare nel concreto e specificare se la nave ha o meno la capacità di stoccaggio di rifiuti prodotti in navigazione fino all'attracco in un nuovo porto.

La norma regolamentare di cui all'art. 2, comma 2, d.m. 2 marzo 1912 n. 79 adottata dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, come sostituito dall'art. 1 del d. m. 30 aprile 2012 n. 136, che limita la possibilità delle navi in partenza dal porto di Venezia di trattenere a bordo i rifiuti al solo caso in cui i residui del carico non superano la metà della capienza, si pone in contrasto con l'art. 7, comma 2, d.l. 182/2003 che, recependo pedissequamente la direttiva 2000/59/CE (in materia di conferimento dei rifiuti delle navi) precede che, in deroga all'obbligo di conferire i rifiuti, una nave può proseguire verso il successivo porto previa autorizzazione dell'autorità marittima che accerta che la nave «ha una capacità di stoccaggio sufficiente per i già rifiuti prodotti e accumulati e per quelli che saranno prodotti fino al momento dell'arrivo presso il successivo porto di conferimento»: l'autorizzazione, cioè, si risolve in un atto di mero accertamento della sussistenza delle condizioni di fatto per lo stoccaggio a bordo e né il Ministero dei trasporti, né il Ministero dell'ambiente, possono impedire il rilascio dell'autorizzazione con atto di carattere generale che lo vietino o lo limitino, comprimendo con ciò il diritto dell'armatore o del comandante della nave di stoccare, sussistendo la capacità tecnica, i rifiuti a bordo per il tragitto successivo.

CESDIMA
Centro siciliano per gli studi di diritto marittimo ed aereo
c/o Stazione Marittima
90139 Palermo
tel. - fax 091 - 320040

L'Avvisatore Marittimo

[ON LINE](#)

CLICCA SU
WWW.AVVISATORE.COM

C.L.P. soc. coop. arl

Porto di Palermo
Piazza della Pace, 3 - Banchina Puntone
Tel. 091.361060/61 - Fax 091.361581
Porto di Termini Imerese: Via Cristoforo Colombo

PortItalia s.r.l.
Impresa portuale

Porto di Palermo
via Francesco Crispi Banchina Puntone
Tel. 091361060/61 - Fax 091361581
Porto di Termini Imerese

Regione siciliana



Assessorato
regionale al Lavoro

Centro Studi
C.E.DI FO.P.

Corsi di formazione O.T.S.

Operatore tecnico subacqueo
Attestato valido per iscrizione
al registro dei sommozzatori presso la
Capitaneria di porto

Porto di Palermo - Molo Sammuzzo
www.cedifop.it - cedifop@cedifop.it



Telefoni
3383756051
3387386977
091426935

LIBERTY lines
COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE VELOCE



BOOKING ON-LINE
PRENOTA SU
www.libertylines.it



CALL CENTER
+39 0723 873813



callcenter@libertylines.it

ISOLE EGADI • ISOLE EOLIE • ISOLE PELAGIE • PANTELLERIA • Ustica